



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

BANDO PUBBLICO

MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

**OPERAZIONE 4.4.C "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI IN AZIENDE AGRICOLE PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA
PUBBLICA UTILITÀ"**

ART.1

PREMESSA

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016.

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la

strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020.

Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede l'operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”*.

ART. 2

FINALITÀ

L'operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* mira al miglioramento e alla valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole interessate, nonché al recupero di particolari ecosistemi vegetali tipici della macchia mediterranea.

E' volta altresì a favorire la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 e di altri sistemi ad alto valore naturalistico quali, Parchi, Riserve, corridoi ecologici. L'ambito programmatico di riferimento è quello della Focus Area 4.A - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Le procedure attuative della sottomisura 4.4, operazione 4.4.c sono contenute nelle apposite *“Disposizioni Attuative parte specifica”*, approvate con D.D.G. n. 2783 del 28/09/2017 registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017 Re. N. 5, Foglio N. 365.

ART. 3

DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione all'operazione, è pari a €15.000.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR € 9.075.000,00. L'operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* si applica nelle superfici di aziende agricole localizzate nei seguenti ambiti di territorio regionale:

- Aree Natura 2000, di cui alle Direttive 92/43/CEE *“Habitat”* (SIC) e 2009/147/CE *“Uccelli”* (ZPS);
- Parchi e Riserve regionali;
- Corridoi ecologici individuati nella cartografia allegata al Decreto del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente n. 544 del 8/7/2005, redatta in attuazione della misura

1.11 del POR Sicilia;

- Aree contigue ai corridoi ecologici, tutelate dalla norma nazionale in materia di paesaggio (art. 142 del Dlgs 42/2004, comma 1 lettere b/c), individuate nelle fasce di 300 metri dalla linea di battigia dei laghi e di 150 metri dalle sponde dei fiumi e torrenti, compresi nei suddetti corridoi ecologici;
- Aree a rischio erosione (Carta Regionale dell'erosione reale);
- Aree sensibili alla desertificazione (Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia);
- Zone ad alta vulnerabilità ai sensi della Direttiva nitrati 91/676 CEE individuate con DDG n. 121 del 24/2/2005 e s.m.i.;
- Aree sensibili, individuate come sensibili dal Piano Regionale di tutela delle Acque;
- Aree limitrofe ai corpi idrici, come definite dall'art 142 comma 1 lett. b) e c) del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D. Lgs. 22Gen 2004 n. 42).

Gli elenchi dei SIC e delle ZPS, comprensivi di formulari standard e cartografie sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla pagina <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>.

La cartografia delle aree in cui localizzare gli interventi è consultabile tramite l'accesso al “Sistema informativo territoriale Agricoltura”, (<http://www.sias.regione.sicilia.it/SIT/>) cliccando sul link “Cartografia derivata”.

ART. 4

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle “*Disposizioni attuative parte specifica*” della sottomisura 4.4, operazione 4.4.c “*Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità*”. Il punteggio minimo di ammissibilità è di punti 30 ed è necessario soddisfare almeno 2 criteri ai fini del calcolo della soglia minima.

ART. 5

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di seguito riportati. Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del

punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. La seguente tabella riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri di selezione e i relativi punteggi e le eventuali priorità; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Principi (e punteggio massimo associato)	CRITERIO	Punteggio Max 100	Documentazione comprovante il possesso del requisito
I progetti saranno valutati in base agli obiettivi che potranno essere raggiunti e alla loro valenza ambientale Max 60	Progetti che prevedono il miglioramento e la valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole, la rinaturalizzazione e le forme ripariali autoctone	10	Relazione descrittiva, relazione tecnica, planimetrie di progetto e certificazione dell'Ente Gestore e verifica dei piani gestione
	Progetti che prevedono il recupero di particolari ecosistemi vegetali:	2	
	- ripristino di almeno 500 m ² di habitat forestali	2	
	- ripristino di almeno 1000 m ² di habitat tipico della macchia mediterranea	1	
	- conservazione di alberi isolati o in filare	15	
	Progetti finalizzati a ridurre la deriva, la lisciviazione ed il ruscellamento dei prodotti fitosanitari	5	
	Progetti che favoriscono la biodiversità animale con investimenti per la sosta della fauna stanziale e migratoria, creazione di siti di nidificazione, strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	5	
Progetti che favoriscono la biodiversità con interventi di ripristino di zone umide e/o bivieri e/o laghetti e/o gebbie e interventi di rinaturalizzazione	10		
Progetti che realizzano interventi attivi (strategie di gestione) finalizzate al miglioramento della conservazione di habitat e specie contenute nei piani di Gestione Rete Natura 2000	10		

Principi (e punteggio massimo associato)	CRITERIO	Punteggio Max 100	Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Progetti che favoriscono la valorizzazione in termini di pubblica utilità nelle Zone Natura 2000 con percorsi didattico naturalistici	5	
	Progetti che favoriscono la valorizzazione in termini di pubblica utilità nelle Zone Natura 2000 con punti di osservazione per specie animali e vegetali (bird watching)	5	
Criteri territoriali Max 30	Zone ad elevata vulnerabilità ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676 CEE individuabile con DDG n.121 del 24/2/2005 e s.m.i.	5	Cartografie tematiche, estratti di mappa, planimetrie di progetto. Per i corridoi ecologici Cartografia ufficiale regionale o quella contenuta nei PdG della Rete Natura 2000
	Aree sensibili individuate come sensibili dal Piano regionale di tutela delle acque, redatto ai sensi delle Direttive 91/676 CEE e 2000/60 CE e/o aree limitrofe ai corpi idrici come definite dall'art. 142 comma 1 lettere b) e c) del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42)	5	
	Aree Natura 2000, di cui alle Direttive n., 79/409/CEE (Uccelli) e n. 92/43/CEE (habitat)	4	
	Parchi, riserve regionali	4	
	Corridoi ecologici	4	
	Aree a rischio erosione (Carta Regionale dell'erosione reale)	4	
	Aree sensibili alla desertificazione (Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia)	4	
Verrà data priorità ai progetti presentati da "azioni collettive" ed ai progetti integrati con la misura 10 operazione 10.1.5 Max 10	Progetti presentati da azioni collettive (gruppi di agricoltori, altri gestori del territorio o una combinazione di entrambi)	5	Fascicolo aziendale dell'ATS e planimetrie progettuali
	Progetti integrati con la Mis. Misura 10 operazione 10.1.e - Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua.	5	Domande di pagamento presentate per l'operazione 4.4.c e per la Mis. 10.1.e

Saranno considerate ammissibili le istanze che raggiungeranno un punteggio minimo di ammissibilità di **30** punti, e sarà necessario altresì soddisfare almeno 2 criteri ai fini del calcolo della soglia minima.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda

informatica.

ART. 6.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di partecipazione al bando potranno essere caricate sul portale SIAN di AGEA, a partire dal 31 Gennaio 2018 e sino al 30 Giugno 2018.

La stessa domanda telematica, presentata sul portale SIAN di AGEA, dovrà pervenire in forma cartacea, completa della documentazione, in duplice copia di cui una in originale, prevista dalle “*Disposizioni Attuative parte specifica*” della sottomisura 4.4, operazione 4.4.c approvate con D.D.G. n. 2783 del 28/09/2017 registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017 Re. N. 5, Foglio N. 365, debitamente sottoscritta con firma autenticata secondo la normativa vigente, in busta chiusa o plico, a mezzo raccomandata A/R, corriere autorizzato o a mano, al Servizio Ispettorato Agricoltura competente per territorio, perentoriamente entro e non oltre 10 giorni successivi dalla data del rilascio informatico.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2014/2020 Misura 4 sottomisura 4.4 Operazione 4.4.c “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” e la scritta “NON APRIRE AL PROTOCOLLO”. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente, denominazione, sede e domicilio fiscale.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7

TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso gerarchico, giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei modi e nei tempi indicati nelle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART.8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *“Disposizioni Attuative parte specifica”* della sottomisura 4.4, operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* approvate con D.D.G. n. 2783 del 28/09/2017 registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017 Re. N. 5, Foglio N. 365 ed alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020”* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

F.to

Il Dirigente Generale

Gaetano Cimò